

CROCIATA DELLA CITTA

La curiosità del giorno

A quale corpo sarà assegnato?

Proprio oggi si inizia la chiamata alle armi dei reclute di 1.ª, 2.ª e 3.ª categoria, provenienti dagli iscritti di leva e dai militari nei ranghi anni 1922, 23, 24, 25 e 26, si già riformati, ed ora riconsiderati idonei per i servizi nell'attuale momento di guerra. Con le reclute nominate si dovranno pure presentare anche quelli provenienti dagli iscritti di leva e dai militari stati riformati nelle varie classi 1922, 23, 24 e 25 e che furono poi abilitati all'uso delle armi.

Molti in questi giorni ci hanno scritto, perché pubblicassimo in questa pagina tante notizie che su per giù si equivalgono, per ogni decreto ministeriale.

Stavolta, piuttosto, contenteremo un po' la curiosità dei novellini in carriera militare, i quali tanto volte si sono chiesti: in quale corpo sarà assegnato? Vostro da fantascienza o da cavaliere? Sarò scelto a marciare od a cavalcare? L'ammiraglio dunque in crociera, al solo fatto delle assegnazioni, ed ecco quanto si può dire in proposito.

Assegnazioni

Stante la brevità dell'intervallo che intercorre fra il giorno in cui gli iscritti sono stati visitati dal consiglio di leva e quello in cui saranno chiamati alle armi, le assegnazioni delle reclute sono state fatte in base ai requisiti fisici e professionali, che sono indicati nel rispettivo foglio matricolare.

Il Ministero della guerra ha deciso che le reclute dei distretti di 1.ª, 2.ª e 3.ª categoria, che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

da assegnarsi di preferenza fra coloro che, per professione sono addetti al governo dei cavalli o conduttori di cavalli e muli.

Batteria sommersa

Le reclute da assegnarsi alla batteria sommersa dovranno, in massima, possedere requisiti stabiliti per l'artiglieria da montagna; però per esse potrà usarsi la maggiore tolleranza rispetto principalmente alla statura, la quale potrà scendere al minimo di m. 1,50 per una metà della quota.

Le reclute da assegnarsi al gruppo specialisti di artiglieria dovranno possedere requisiti stabiliti per l'artiglieria da montagna, e per l'artiglieria da fortezza.

Artiglieria da fortezza

Le reclute da assegnarsi al gruppo specialisti di artiglieria dovranno possedere requisiti stabiliti per l'artiglieria da montagna, e per l'artiglieria da fortezza.

Protezioni, artiglieria ecc.

Tutti i distretti assegneranno ad inviarono al deposito del 1.º Reggimento di artiglieria da fortezza in Piacenza le reclute che risultano idonee per le protezioni, artiglieria, polveri in carica, di fuochi artificiali.

Genio

Nell'assegnazione agli specialisti dovranno darli la precedenza alle reclute che, oltre ad avere i requisiti fisici richiesti per tale specialità, sappiano scrivere e leggere in italiano, e abbiano una buona conoscenza delle lingue tedesca, francese, spagnola, inglese, ecc.

Uguale tolleranza nella statura potrà applicarsi alle reclute di altra natura, qualora fosse indispensabile ricorrervi per il completamento delle quote fissate con le tabelle.

Al deposito del 3.º Reggimento Genio (torre) saranno assegnate, tutte le reclute di 1.ª, 2.ª e 3.ª categoria, che provengono con documenti autentici di essere telegrafisti dello Stato o della Amministrazione ferroviaria o di avere conoscenza del servizio radiotelegrafico, nonché coloro che dimostreranno con certificati validi di avere conoscenza pratica della trasmissione telegrafica. Da tale assegnazione sono esclusi i telegrafisti che al 1.º gennaio 1935 non avessero nelle condizioni di cui al § 38 dell'istruzione complementare.

Tutte queste reclute dovranno essere in condizione di poter, senza aiuto di lena, leggere e scrivere in italiano, e di conoscere il telegrafo o la quadratura riga della scala del De Volder, con un occhio a 15 metri e l'altro almeno a 10 metri; il che verrà verificato al momento di essere ammessi al corso.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

Le reclute che sono state visitate di persona, e che hanno ottenuto un giudizio favorevole, saranno assegnate a uno dei seguenti corpi: 1.º Reggimento Genio, 2.º Reggimento Artiglieria, 3.º Reggimento Fanteria, 4.º Reggimento Cavalleria, 5.º Reggimento Bersaglieri, 6.º Reggimento Fanti di Marina, 7.º Reggimento Fanti di Mare, 8.º Reggimento Fanti di Terra, 9.º Reggimento Fanti di Mare, 10.º Reggimento Fanti di Terra.

ne potrebbe risultare in modo non dubbio, che i motoristi e gli aggiustatori meccanici di automobili siano provati operai e che i conduttori di automobili siano persone istruite e capaci, e che, per di più, siano provati di appartenere alla sezione automobilistica del corpo nazionale delle milizie volontarie, producendo a tal scopo la tessera d'iscrizione al corpo.

La conferenza del ten. col. Gatti

Adorando all'invito del Comitato Dalmatino-Romagnolo, il tenente colonnello Angelo Gatti ha tenuto ieri sera nella sala del Circolo Musicale, una interessante conferenza sulla guerra, sulla tattica, e l'attualità.

Un pubblico numeroso e distinto era accorso ad ascoltare la parola alta e vibrante dell'onorevole ufficiale.

Notamente presenti, fra diverse altre autorità e notabilità cittadine: S. E. il Generale Alibrizzi Comandante il Corpo d'armata, il generale Barbieri, il generale Calzavara, il conte Rasponi Presidente del Tribunale, il conte Rasponi Presidente del Tribunale, il conte Rasponi Presidente del Tribunale.

Il tenente colonnello Gatti, al suo programma, ha tenuto una conferenza di grande interesse, di grande interesse, di grande interesse.

L'oratore, iniziando il suo discorso, accennò alle prime cause della grande guerra, che doveva essere allo spirito aggressivo della nazione.

Dopo un chiaro e profondo esame della guerra tedesca, l'oratore parlò con alta e dignitosa serenità di giudizio del nostro paese, che, a suo avviso, è in una situazione di grande pericolo.

L'oratore, iniziando il suo discorso, accennò alle prime cause della grande guerra, che doveva essere allo spirito aggressivo della nazione.

Dopo un chiaro e profondo esame della guerra tedesca, l'oratore parlò con alta e dignitosa serenità di giudizio del nostro paese, che, a suo avviso, è in una situazione di grande pericolo.

L'oratore, iniziando il suo discorso, accennò alle prime cause della grande guerra, che doveva essere allo spirito aggressivo della nazione.

Dopo un chiaro e profondo esame della guerra tedesca, l'oratore parlò con alta e dignitosa serenità di giudizio del nostro paese, che, a suo avviso, è in una situazione di grande pericolo.

L'oratore, iniziando il suo discorso, accennò alle prime cause della grande guerra, che doveva essere allo spirito aggressivo della nazione.

Dopo un chiaro e profondo esame della guerra tedesca, l'oratore parlò con alta e dignitosa serenità di giudizio del nostro paese, che, a suo avviso, è in una situazione di grande pericolo.

L'oratore, iniziando il suo discorso, accennò alle prime cause della grande guerra, che doveva essere allo spirito aggressivo della nazione.

Dopo un chiaro e profondo esame della guerra tedesca, l'oratore parlò con alta e dignitosa serenità di giudizio del nostro paese, che, a suo avviso, è in una situazione di grande pericolo.

L'oratore, iniziando il suo discorso, accennò alle prime cause della grande guerra, che doveva essere allo spirito aggressivo della nazione.

Dopo un chiaro e profondo esame della guerra tedesca, l'oratore parlò con alta e dignitosa serenità di giudizio del nostro paese, che, a suo avviso, è in una situazione di grande pericolo.

L'oratore, iniziando il suo discorso, accennò alle prime cause della grande guerra, che doveva essere allo spirito aggressivo della nazione.

Dopo un chiaro e profondo esame della guerra tedesca, l'oratore parlò con alta e dignitosa serenità di giudizio del nostro paese, che, a suo avviso, è in una situazione di grande pericolo.

L'oratore, iniziando il suo discorso, accennò alle prime cause della grande guerra, che doveva essere allo spirito aggressivo della nazione.

Dopo un chiaro e profondo esame della guerra tedesca, l'oratore parlò con alta e dignitosa serenità di giudizio del nostro paese, che, a suo avviso, è in una situazione di grande pericolo.

L'oratore, iniziando il suo discorso, accennò alle prime cause della grande guerra, che doveva essere allo spirito aggressivo della nazione.

Dopo un chiaro e profondo esame della guerra tedesca, l'oratore parlò con alta e dignitosa serenità di giudizio del nostro paese, che, a suo avviso, è in una situazione di grande pericolo.

L'oratore, iniziando il suo discorso, accennò alle prime cause della grande guerra, che doveva essere allo spirito aggressivo della nazione.

Dopo un chiaro e profondo esame della guerra tedesca, l'oratore parlò con alta e dignitosa serenità di giudizio del nostro paese, che, a suo avviso, è in una situazione di grande pericolo.

Gas... mortiferi

Par chiudere a concludere

Caro Carlino,

Il Giornale del Mattino si è deciso a pubblicare la lettera che si dice spedita il 6 Marzo dal mediatore Odewald, e così finalmente ho avuto il piacere di conoscerla anch'io. Devo dichiarare subito che non ho potuto niente per il ritardo. Ma di questo più avanti.

Ho detto e ripeto che i protocolli dell'azienda i quali segnano l'arrivo di tutto le lettere non portano traccia di questa. La corrispondenza viene consegnata al Direttore che l'agente in persona, la munisce di un numero progressivo del protocollo che tiene egli stesso, e la distribuisce poi ai vari uffici interessati. Fino a prova contraria non ho il diritto di dubitare del maggiore impiegato dell'azienda.

Messo bene in chiaro questo punto, chiaro con estrema curiosità a vedere se il Giornale del Mattino, con un po' di quel coraggio che consiglia così superbiamente a me, ribadirà l'accusa.

Ho il dubbio che l'organo della democrazia continuerà a rimanere a menare il cane per l'ala e parlerà ancora di telefonate che non si possono trasmettere al pubblico.

Lascio stare in pace quei testimoni così delicati di salute morale da preferire l'omertà al libero dibattito di dichiarazioni che potevano anche venirmi fatte privatamente, e mi permetto una modesta domanda ai giornalisti del Mattino, i quali propongono adesso un giurì per l'onore di questa seconda.

Per me, per gli avversari, per tutti, si tratta di una vera e propria denuncia di sottrazione o nascondimento di una lettera d'ufficio per far sconosciuti e certamente ingiuriosi. L'editore del Giornale del Mattino propone adesso un giurì per trattare la faccenda. Da quando in qua, se è lecito, i miei comizi si sottopongono al giurì? Il codice penale è forse diventato una cosa sola con il codice cavalleresco?

Veniamo adesso alla sostanza della lettera condannabile, alla famosa prova indecifrabile che il protocollo si poteva acquistare per 125.000 lire di meno. La lettera raccontata mostra subito la crepe che serve soltanto a rinchiudervi per sempre gli incerti polemisti.

Ripubblico, per maggior intelligenza dei lettori, tutto il famoso documento confidenziale e mi raccomando alla coligenza del linotipista perché ne conservi anche la movimentata estetica tipografica.

Il prezzo è sempre 1.200.000, PERÒ COME ULTIMA CIFRA INDICAI A MIO FRATELLO 1.100.000, dimenticando però di aggiungere che la spesa e tasse di trasporto andrebbero per 1/3 a vostro carico per la stabilità a carico del fondatore, mentre che graverebbero sull'acquirente le eventuali imposte (1) di guerra presenti e future.

In tal caso il documento ha questa nota: (1) « Utili straordinari p. causa della guerra, per legge D. R. 24-11-15 ».

Da questi documenti fraterali non risulta che il proprietario del protocollo si accollasse la riduzione. E' il mediatore che per concludere l'affare tanta di invogliare il cliente con una riduzione di prezzo. Ma risulta in modo definitivo ed incontrovertibile che se anche il protocollo fosse stato comperato per 1.100.000 lire, a queste bisognava aggiungere le spese della guerra. Dunque l'ultima cifra indicata in quella lettera confidenziale era rappresentata da 1.270.000 lire senza tener conto di possibili imposte future. Il protocollo è stato invece comperato per 1.225.000 senza rischio di ulteriori aggravii.

E' stupido adesso sostenere che io 170.000 lire di tasse si potevano ottenere come nuovo ribasso durante la contrattazione. Ma se anche il Mattino riconosce a questo appiglio, il senso ed il tenore letterale del documento confidenziale lo smentirebbe in modo assoluto. Per mantenere la sua affermazione il Mattino non può più contare che sulla buona fede degli imbucchi.

Veramente mi credevo obbligato a dare la dimostrazione che il vaniloquio sparso di 125.000 lire non era possibile, l'ho fatto. Non potevo però sperare che all'ultima ora si sarebbero aggiunti a me gli stessi avversari con un gesto così feroce di autodifensismo che mi soprende e mi commove.

Ritorno così, per la documentazione del Giornale del Mattino, il momento del pubblico interesse, quale altro fine ispirò la campagna durata sino ad oggi?

E' una domanda destinata a rimanere senza risposta; è una lettera che non giungerà mai al destinatario.

Punto e basta per davvero

tuo: E. Guidastri.

Una lettera dell'ing. Ceri

Carissimo « Carlino », 29 Aprile.

Il Giornale del Mattino, ieri, essendo in fragola di burare, fece una mia lettera con chiusa in versi non belli e zoppi, con per giunta dire cose che davvero non ho mai detto. E' un peccato che non sia sul Consiglio di Amministrazione del G. M. sul perché ignora profondamente che il mio stile è letterario e non quello del carbonaro piroscalo del P. M.

Ma qui di mia spontanea volontà piaceva scrivere, che quando una persona di alta, intelligente e pubblica negozia e di tanta onorabilità come il senatore Qualite-

re facciano al sodice a dimostrare, con piena cognizione di causa, presso il Ministero la necessità e l'interesse di una Bolognese nell'acquisto del piccolo stabilimento, la cittadina bolognese può stare tranquilla sulla bontà dell'affare, e può pure tempo credere che il rispettato avventuriero non ha di che pascersi nell'affare stesso.

Il prego, o Carlino, di pubblicare questa rinfacciatura, perché non pochi cittadini, creduto, s'indagano possono verificarsi autentici, la non mia lettera suddetta.

Ing. Giuseppe Ceri.

Consorzi idraulici dell'Emilia e il problema delle bonifiche

Sotto la Presidenza dell'on. Pietro Niccolini si sono riuniti nella residenza dei Consorzi di scolo in via dei Poni N. 5, i rappresentanti dei Consorzi idraulici dell'Emilia e del Montovano per discutere in via preliminare lo Statuto della costituzione di una federazione regionale e per deliberare in merito ad altri argomenti di speciale importanza.

Innanzi tutto l'on. Niccolini riferì l'intero contenuto della Commissione Ministeriale incaricata di collaborare cogli uffici governativi nella preparazione di progetti di legge alle Bonifiche.

Due erano i progetti allo studio; quello relativo alla concessione graduale delle opere di bonifica e quello relativo all'ordinamento dei Consorzi. Il primo, che presenta senza dubbio il grande vantaggio di agevolare l'esecuzione, a parte a parte, di opere di bonifica che, in termini finanziari, di questo o di quel Consorzio, non consentirebbe di assumere in una sola volta ed in virtù di unica concessione, è stato presentato al Senato nella tornata 11 aprile.

Il secondo progetto, che diede luogo ad importanti discussioni in seno alla Commissione Ministeriale con intervento di rappresentanti della Federazione dei Consorzi di scolo, fu quello di costituire fra i Consorzi idraulici dell'Emilia e del Montovano una federazione di Consorzi, di cui l'uno rappresentasse il disegno dei Consorzi di bonifica, l'altro la deliberazione dei pormetri e la determinazione dei pormetri.

Parrebbe molto opportuno che l'intero progetto di vantaggi agricoli ed idraulici da raggiungere mediante la opera di bonifica, per quanto riflette la delimitazione delle opere di bonifica, si procedesse a una divisione in due parti, una che riguardi la bonifica e l'altra che riguardi la determinazione dei pormetri e la determinazione dei pormetri.

La bonifica, che è l'opera di bonifica vera e propria, è quella che si occupa di bonificare le opere di bonifica, e che si occupa di bonificare le opere di bonifica.

La determinazione dei pormetri, che è l'opera di bonifica vera e propria, è quella che si occupa di bonificare le opere di bonifica, e che si occupa di bonificare le opere di bonifica.

La determinazione dei pormetri, che è l'opera di bonifica vera e propria, è quella che si occupa di bonificare le opere di bonifica, e che si occupa di bonificare le opere di bonifica.

La determinazione dei pormetri, che è l'opera di bonifica vera e propria, è quella che si occupa di bonificare le opere di bonifica, e che si occupa di bonificare le opere di bonifica.

La determinazione dei pormetri, che è l'opera di bonifica vera e propria, è quella che si occupa di bonificare le opere di bonifica, e che si occupa di bonificare le opere di bonifica.

La determinazione dei pormetri, che è l'opera di bonifica vera e propria, è quella che si occupa di bonificare le opere di bonifica, e che si occupa di bonificare le opere di bonifica.

La determinazione dei pormetri, che è l'opera di bonifica vera e propria, è quella che si occupa di bonificare le opere di bonifica, e che si occupa di bonificare le opere di bonifica.

La determinazione dei pormetri, che è l'opera di bonifica vera e propria, è quella che si occupa di bonificare le opere di bonifica, e che si occupa di bonificare le opere di bonifica.

La determinazione dei pormetri, che è l'opera di bonifica vera e propria, è quella che si occupa di bonificare le opere di bonifica, e che si occupa di bonificare le opere di bonifica.

La determinazione dei pormetri, che è l'opera di bonifica vera e propria, è quella che si occupa di bonificare le opere di bonifica, e che si occupa di bonificare le opere di bonifica.

La determinazione dei pormetri, che è l'opera di bonifica vera e propria, è quella che si occupa di bonificare le opere di bonifica, e che si occupa di bonificare le opere di bonifica.

La determinazione dei pormetri, che è l'opera di bonifica vera e propria, è quella che si occupa di bonificare le opere di bonifica, e che si occupa di bonificare le opere di bonifica.

La determinazione dei pormetri, che è l'opera di bonifica vera e propria, è quella che si occupa di bonificare le opere di bonifica, e che si occupa di bonificare le opere di bonifica.

La determinazione dei pormetri, che è l'opera di bonifica vera e propria, è quella che si occupa di bonificare le opere di bonifica, e che si occupa di bonificare le opere di bonifica.

La determinazione dei pormetri, che è l'opera di bonifica vera e propria, è quella che si occupa di bonificare le opere di bonifica, e che si occupa di bonificare le opere di bonifica.

La determinazione dei pormetri, che è l'opera di bonifica vera e propria, è quella che si occupa di bonificare le opere di bonifica, e che si occupa di bonificare le opere di bonifica.

La determinazione dei pormetri, che è l'opera di bonifica vera e propria, è quella che si occupa di bonificare le opere di bonifica, e che si occupa di bonificare le opere di bonifica.

La determinazione dei pormetri, che è l'opera di bonifica vera e propria, è quella che si occupa di bonificare le opere di bonifica, e che si occupa di bonificare le opere di bonifica.

##

ULTIME NOTIZIE

Verso il ritorno della tranquillità in Irlanda

(Servizio particolare del « Resto del Carlino »)

La ripresa delle comunicazioni

LONDRA 28, notte. (M. P.). — La vita irlandese assume finalmente un ritorno normale. L'isola, che pure mostra di contenere, accanto al fanatismo separatista, una folla di fedeli alla nazione comune, torna a riallacciarsi col l'Inghilterra. Da lunedì scorso ogni servizio passeggeri ad ogni pubblica comunicazione postale è ripreso. Il servizio aereo di Irlanda è stato sospeso. Solo le navi da guerra e i trasporti militari potevano praticare quelle acque.

Ieri sera invece riprese ad attraversare un primo battello da passeggeri. Basso selva da Dublino e raggiungeva Holyhead, la notte inglese nella prima ora di stanzione. Era tutt'altro che sereno, ma molte donne erano a bordo.

Interessanti narrazioni sui fatti di Dublino vennero fatte ad Holyhead, ma per ora non si può dir nulla. La notte scorsa il solito treno diretto da Londra al Canale d'Irlanda con coincidenza per l'isola, dopo vari giorni di arresto, riceveva l'autorizzazione a partire.

Si annunciava che il servizio di navigazione tra l'Inghilterra e l'Irlanda stava per essere ristabilito ed infatti le comunicazioni stanno per diventare normali.

Ma pare che non convenga ancora, sulla situazione, essere troppo ottimisti. Il Daily Telegraph dichiara però che le cose non vanno prese troppo sul serio. La maggioranza schiacciante degli isolani è fedele all'Inghilterra e fa di tutto per reprimere i moti. Militarmente il problema è di facile soluzione. Si tenta, poi, di ottenere nella folla ribelle qualche ravvedimento. Il fatto però è che Dublino è ancora in potere dei Feniani. Qui deve ricorrere l'opera delle autorità militari.

I centri rurali restano tranquilli

Rimane pure qualche dubbio, benché ingenuamente, sull'attuale azione del governo. Il ritardo nello scioglimento dei ribelli a Dublino tende in verità ad accrescere i loro proseliti tra gli elementi più turbolenti della capitale e dei vari centri della regione sud-occidentale dell'isola. I Feniani, per sé, sono in numero relativamente piccolo, ma hanno forti solo in virtù della loro audacia e della ferrea organizzazione, che viene alimentata in molti modi dai fuorilegge irlandesi residenti in America, nonché dagli intrighi germanici. Il più parte della teppa di Dublino e dei centri di provincia deve essere immediatamente accorati ad ingrossare le loro file, ed è presumibile che fecero lo stesso le masse di malcontenti industriali che a Dublino abbondano e che diedero altra volta formidabili graticci insurrezionali bandiera rossa. Una sola cosa potrebbe mandare tutto all'aria, per l'epidemia interna, entrò un preavviso tempo; cioè se i ribelli avessero proclamato un governo provvisorio. Da tempo immemorabile ogni volta che gli irlandesi fanno qualche cosa di simile il giorno dopo tutto si vola, e, tranne che la legge e la giustizia dei governanti inglesi. Frattanto, benché l'Inghilterra aborrisca dallo spargimento di sangue, in Irlanda molti giornali si augurano che il cozzo risolutivo tra le truppe del governo e i cospiratori avvenga al più presto, così che i costi, anche a prezzo di molto vittime e della distruzione di edifici in seguito ai bombardamenti. (Cfr. la nostra pagina di ieri) per diminuire la contribuzione di sangue che la folla fonda fatalmente calge.

Da lunedì scorso non un giornale irlandese è giunto in Inghilterra e non si sa se potranno essere pubblicati. Mentre certi centri di provincia sono evidentemente in subbuglio, altri rimangono tranquilli. Questi sono specialmente i centri rurali: le classi agricole di Irlanda sembrano quindi non partecipare al moto.

Le accuse a Birrell

La scelta del generale Maxwell come governatore plenipotenziario d'Irlanda viene accolta con soddisfazione; ma si osserva che il governo non deve attendere che il governo invia nell'isola un uomo di azione e per assumere la suprema direzione del governo in sostituzione degli « ereditati » poteri civili ordinari. Maxwell è considerato un uomo dal pugno fermo e dalla mente fredda. L'autorità che egli va a sostituire va sempre più inasprita nei disordini. Il segretario irlandese Birrell è accusato alla quasi unanimità di incompetenza e di supinacità. Anche gli organi ministeriali insistono nel dire che egli non deve andare. La sola sorpresa è che non si sia ancora dimesso. Naturalmente parte delle critiche non sono azzardate, ma certo è inesplicabile e imperdonabile il modo con cui egli lasci sgusciare Dublino durante la festa di Pasqua. Le forze pubbliche sembravano tutte in vacanza. Caron, che offrì i servizi dei volontari irlandesi, ma è un vizio che non potranno essere, almeno direttamente, accusati.

Il contegno della stampa si serba equanime e sensato. Nessun giornale tenta di sfruttare per fini di parte, tranne qualche caso speciale, i tristi eventi ordinari. Gli organi unionisti ed egemoni di nuovi come argomento contro il « home rule ». La sola divergenza tra i giornali dei due partiti è che mentre quelli unionisti consigliano di lasciare fare tutto al generale Maxwell, quelli liberali consigliano di adottare insieme un'opera di repressione un'opera di mediazione. Si indicano come mediatori Redmond e Carson. Essi credono cioè opportuno nominare una commissione civile per assistere i supremi poteri esecutivi militari. Molti nazionalisti irlandesi residenti nelle colonie telegrafano a Redmond esprimendo la solidarietà con l'indirizzio fedele e patriottico manifestato da lui e dai suoi.

La nuova crisi di Gabinetto

per la questione della coscrizione

(Nostra servizio particolare)

LONDRA 28, notte (M. P.). — La nuova crisi politica che si è delineata nel corso delle ultime dodici ore non è che una riproposizione di quella recente e viene a sconcertare la stabilità del gabinetto mentre gli gravi sulle spalle l'aspro problema irlandese. La nuova crisi non sorprende per altro chi aveva constatato nei limiti del pubblicabile la persistenza di alcuni chiaroscuri nella situazione politica dopo la soluzione delle recenti difficoltà. Continuava a tornare benché in sordina, e doveva piovere.

La soluzione della crisi della settimana scorsa era basata sopra il compromesso che si era raggiunto in seno al gabinetto sulla questione della coscrizione, e di cui sono già note le basi, compromesso approvato da tutti i membri del gabinetto e anche dal consiglio supremo dell'esercito. Restava da vedere se l'avrebbe accettato il parlamento. La sua accettazione sembrava per altro certissima. L'unico punto oscuro era l'attitudine del gruppo frondista di Carson ai Comuni. Questo gruppo poteva ingrossarsi e diventare tutti i suoi membri vengono dal partito unionista esso avrebbe potuto, lanciandosi a testa bassa contro il compromesso, costringere i membri unionisti del ministero a dimettersi e quindi a sciogliere la coalizione. Il gabinetto avrebbe evitato la nuova crisi soltanto qualora Carson avesse accettato a sua volta il compromesso.

Carson sulle prime tacque; cosicché non sembrava che egli si accingesse a scendere a patti con il ministero. In realtà egli si accingeva a rovesciarlo.

Ecco ciò che è avvenuto. Il gabinetto accettò le proposte da farsi alla Camera sulle basi del compromesso stabilito e che illustrò ai Comuni durante la seduta segreta di mercoledì e giovedì scorso. Sulla discussione che avvenne in queste due sedute alla Camera regnò un obliquo silenzio. Nel comunicato ufficiale che uscì dopo la seduta di mercoledì le proposte governative venivano però rese di pubblica ragione nella loro forma definitiva così come il gabinetto si preparava a incorporarle nell'apposito abbozzo da presentarsi alla Camera nel suo seduta pubblica di giovedì scorso.

Senonché appena giovedì mattina queste proposte furono ufficialmente pubblicate. Il « Daily Mail », il « Times » e il « Morning Post » le attaccarono aspramente, proclamando che coinvolgevano perniciosa e intollerabile procreazione. Frattanto erano giunte le prime notizie dall'Irlanda e l'autorità e il prestigio del governo non avevano subito un certo colpo. Il gioco degli oppositori trovava così buon terreno. La Camera, che si era riunita il giorno seguente, decise di fare opposizione alle proposte governative appena fossero state presentate in seduta pubblica ai Comuni sotto forma di « bill ». Gli unionisti accorsero alla riunione risultarono nientemeno che 145, ossia oltre metà della rappresentanza unionista alla Camera.

La seduta parlamentare di ieri si prospettò quindi critica. Comunque il gabinetto decise di presentarsi ieri alla Camera con le sue proposte incorporate in apposito abbozzo, e l'oratore scelto per prospettare definitivamente fu il ministro unionista Long. Carson lo attendeva al varco. Egli pronunciò una tremenda filippica contro il « bill » governativo, denunciando specialmente la clausola concernente i soldati che terminano il loro periodo di ferma. Disse così che sarebbe ingiusto e illogico e mostruoso trattare sotto le armi questi poveri uomini mentre si esita a costringere tanti reclusi a servire. Carson si fece paladino caloroso con grande abilità. La sua parola fu accolta con entusiasmo. L'entrata vestita l'uniforme di campagna kaki dell'esercito britannico.

André del teatro dell'Odéon si avanzò e declamò una poesia dedicata alle tre matri che insegnano alle nazioni alleate. I deputati generali salutarono la fine del poema, dopo di che il discorso fu preso dal ministro della guerra. La parola in onore della patria, eseguita dalla guardia repubblicana che seguiva dalla musica dei carabinieri italiani, che eseguiva con meravigliosa freschezza la marcia dell'« Inno alla libertà ».

Alla fine il pubblico scoppia in una ovazione formidabile. Il ministro prima, poi l'intera banda, cantano e rigrano. Appaiono pure subito dopo la musica, la quale eseguisce il « Festival dell'Impero » una raccolta di arie caratteristiche di tutte le regioni, delle colonie e dei domini britannici.

Dopo un intermezzo di danze, canti e declamazioni, segue l'altra parte del programma musicale. La banda dei carabinieri non rinuncia alla maestria e sollevando entusiasmo sempre maggiore, eseguisce la « Marcha dell'Impero » di Rossini, l'« Inno al sole » di Mascagni e l'« Inno russo ».

La « Marcha » cantata da artisti del teatro dell'« Opéra » di Parigi, è stata seguita dalla fine del concerto tra nuove commosse manifestazioni e il più caloroso applauso.

Poi, i signori Tilton e i personaggi ufficiali si ritirano mentre il pubblico si lamenta, salutando però prima con applausi e la banda inglese. L'ingresso del concerto, a beneficio della società dei feriti militari, degli artisti e impiegati dei teatri parigini, è considerato. Fuori il popolo che grida e si agita, il teatro rimova le sinistre e si prepara a passare la notte di pasqua.

Carabinieri che ritornano in tutte le parti della caserma della Peppinière, su accenti imbandierati.

La conferenza di Parigi

La questione dei noli

(Nostra servizio particolare)

PARIGI 28, notte (D. R.). — La conferenza internazionale ha continuato oggi i suoi lavori. Alla seduta pubblica ha preceduto, come sempre, la riunione degli uffici di presidenza e delle varie delegazioni parlamentari. Il tema era la questione dei noli. I delegati inglesi erano assenti e i consigli di presidenza si trovarono concordi nella mozione riguardante particolarmente il regime dei trasporti navali inglesi. Alla seduta pubblica le delegazioni nazionali sono intervenute compiute. Erano presenti i senatori italiani Crespi e Marconi. Il senatore Crespi ha prospettato con grande franchezza di linguaggio la situazione fatta a tutti gli alleati dalle disposizioni del noto decreto inglese sui noli. Ha chiesto rimedi urgenti, perché non si lasci l'opinione pubblica italiana nella radicale convinzione che gli alleati non facciano tutto il possibile per alleviare i mali non insuperabili della guerra.

Guglielmo Marconi parlando in inglese ha sviluppato lo stesso concetto. La questione sarà discussa ancora domani. Il convegno particolare si fissò per le ore 11 del pomeriggio.

Un'altra conversazione intima avrà luogo domenica mattina fra i rappresentanti italiani e quelli serbi per iniziativa di quest'ultimo. La sera, a partire dalle 8, si darà gli ultimi manifesti circa le aspirazioni delle due nazionalità sul futuro assetto dell'Adriatico.

Domani i deputati italiani appartenenti a gruppi radicali si recheranno a visitare Bourgeois presidente onorario del comitato di direzione del partito radicale francese.

Ricoverimenti e banchetti

PARIGI 28, notte. — Oggi dopo la seduta della conferenza il sen. Tilton offrì un ricevimento nel salotto dell'ambasciata alleale. Vi parteciparono i ministri francesi Combes, Millerand, Ribot, Bourgeois, Cochon, gli ex ministri Hanotaux, Pichon, Millevoye, i governatori della zona di occupazione, i deputati italiani, i membri della conferenza interparlamentare, il personale dell'ambasciata, del consolato e le notabilità titoloni. La signora e la signorina Tilton giunsero a tutti i ministri. In realtà egli si accingeva a rovesciarlo.

Ecco ciò che è avvenuto. Il gabinetto accettò le proposte da farsi alla Camera sulle basi del compromesso stabilito e che illustrò ai Comuni durante la seduta segreta di mercoledì e giovedì scorso.

Sulla discussione che avvenne in queste due sedute alla Camera regnò un obliquo silenzio. Nel comunicato ufficiale che uscì dopo la seduta di mercoledì le proposte governative venivano però rese di pubblica ragione nella loro forma definitiva così come il gabinetto si preparava a incorporarle nell'apposito abbozzo da presentarsi alla Camera nel suo seduta pubblica di giovedì scorso.

Senonché appena giovedì mattina queste proposte furono ufficialmente pubblicate. Il « Daily Mail », il « Times » e il « Morning Post » le attaccarono aspramente, proclamando che coinvolgevano perniciosa e intollerabile procreazione. Frattanto erano giunte le prime notizie dall'Irlanda e l'autorità e il prestigio del governo non avevano subito un certo colpo. Il gioco degli oppositori trovava così buon terreno. La Camera, che si era riunita il giorno seguente, decise di fare opposizione alle proposte governative appena fossero state presentate in seduta pubblica ai Comuni sotto forma di « bill ». Gli unionisti accorsero alla riunione risultarono nientemeno che 145, ossia oltre metà della rappresentanza unionista alla Camera.

La seduta parlamentare di ieri si prospettò quindi critica. Comunque il gabinetto decise di presentarsi ieri alla Camera con le sue proposte incorporate in apposito abbozzo, e l'oratore scelto per prospettare definitivamente fu il ministro unionista Long. Carson lo attendeva al varco. Egli pronunciò una tremenda filippica contro il « bill » governativo, denunciando specialmente la clausola concernente i soldati che terminano il loro periodo di ferma. Disse così che sarebbe ingiusto e illogico e mostruoso trattare sotto le armi questi poveri uomini mentre si esita a costringere tanti reclusi a servire. Carson si fece paladino caloroso con grande abilità. La sua parola fu accolta con entusiasmo. L'entrata vestita l'uniforme di campagna kaki dell'esercito britannico.

André del teatro dell'Odéon si avanzò e declamò una poesia dedicata alle tre matri che insegnano alle nazioni alleate. I deputati generali salutarono la fine del poema, dopo di che il discorso fu preso dal ministro della guerra. La parola in onore della patria, eseguita dalla guardia repubblicana che seguiva dalla musica dei carabinieri italiani, che eseguiva con meravigliosa freschezza la marcia dell'« Inno alla libertà ».

Alla fine il pubblico scoppia in una ovazione formidabile. Il ministro prima, poi l'intera banda, cantano e rigrano. Appaiono pure subito dopo la musica, la quale eseguisce il « Festival dell'Impero » una raccolta di arie caratteristiche di tutte le regioni, delle colonie e dei domini britannici.

Dopo un intermezzo di danze, canti e declamazioni, segue l'altra parte del programma musicale. La banda dei carabinieri non rinuncia alla maestria e sollevando entusiasmo sempre maggiore, eseguisce la « Marcha dell'Impero » di Rossini, l'« Inno al sole » di Mascagni e l'« Inno russo ».

La « Marcha » cantata da artisti del teatro dell'« Opéra » di Parigi, è stata seguita dalla fine del concerto tra nuove commosse manifestazioni e il più caloroso applauso.

Poi, i signori Tilton e i personaggi ufficiali si ritirano mentre il pubblico si lamenta, salutando però prima con applausi e la banda inglese. L'ingresso del concerto, a beneficio della società dei feriti militari, degli artisti e impiegati dei teatri parigini, è considerato. Fuori il popolo che grida e si agita, il teatro rimova le sinistre e si prepara a passare la notte di pasqua.

Carabinieri che ritornano in tutte le parti della caserma della Peppinière, su accenti imbandierati.

Domani i deputati italiani appartenenti a gruppi radicali si recheranno a visitare Bourgeois presidente onorario del comitato di direzione del partito radicale francese.

Un'altra conversazione intima avrà luogo domenica mattina fra i rappresentanti italiani e quelli serbi per iniziativa di quest'ultimo. La sera, a partire dalle 8, si darà gli ultimi manifesti circa le aspirazioni delle due nazionalità sul futuro assetto dell'Adriatico.

Domani i deputati italiani appartenenti a gruppi radicali si recheranno a visitare Bourgeois presidente onorario del comitato di direzione del partito radicale francese.

Un'altra conversazione intima avrà luogo domenica mattina fra i rappresentanti italiani e quelli serbi per iniziativa di quest'ultimo. La sera, a partire dalle 8, si darà gli ultimi manifesti circa le aspirazioni delle due nazionalità sul futuro assetto dell'Adriatico.

Domani i deputati italiani appartenenti a gruppi radicali si recheranno a visitare Bourgeois presidente onorario del comitato di direzione del partito radicale francese.

Un'altra conversazione intima avrà luogo domenica mattina fra i rappresentanti italiani e quelli serbi per iniziativa di quest'ultimo. La sera, a partire dalle 8, si darà gli ultimi manifesti circa le aspirazioni delle due nazionalità sul futuro assetto dell'Adriatico.

Domani i deputati italiani appartenenti a gruppi radicali si recheranno a visitare Bourgeois presidente onorario del comitato di direzione del partito radicale francese.

Il bollettino francese delle 23

Bombardamento violento

ad est della Mosa

PARIGI 28, notte. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

A nord dell'Aisne cannoneggiamento abbastanza vivo nella regione del Bois des Buttes.

Ad ovest della Mosa lotta d'artiglieria nel settore del bosco di Malacourt. Ad est della Mosa bombardamento violento delle nostre posizioni fra la Côte du Poivre e Douaumont. Giornata relativamente calma in Woevre.

Nei Vosgi le nostre batterie hanno preso sotto il fuoco un convoglio nemico nei dintorni di Moussey (a sud est di Collette). Nessun avvenimento importante da segnalare sul resto del fronte.

Nella notte dal 27 al 28 nostri aeroplani hanno bombardato la stazione di Audun le Roman, il baraccamento presso Spincourt, e le stazioni di Grand Pré e Challerange.

(Stefani).

Il terzo contingente di truppe russe sbarcato a Marsiglia

(Nostra servizio particolare)

PARIGI 28, notte (D. R.). — Questa mattina è sbarcato a Marsiglia il terzo contingente di truppe russe. Lo sbarco è avvenuto fra le più schiette acclamazioni della cittadinanza, e le autorità civili e militari e l'ufficialità del porto.

La revisione dei riformati

delle leve marittime dal 1889 al 1894

ROMA 28, sera. — La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il seguente decreto luogotenenziale:

Art. 1.° — Gli inscritti di leva marittimi e militari del corpo R. Equipaggiati tutti negli anni 1889, 1890, 1891, 1892, 1893, 1894, 1895, 1896, 1897, 1898, 1899, 1900, 1901, 1902, 1903, 1904, 1905, 1906, 1907, 1908, 1909, 1910, 1911, 1912, 1913, 1914, 1915, 1916, 1917, 1918, 1919, 1920, 1921, 1922, 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1929, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937, 1938, 1939, 1940, 1941, 1942, 1943, 1944, 1945, 1946, 1947, 1948, 1949, 1950, 1951, 1952, 1953, 1954, 1955, 1956, 1957, 1958, 1959, 1960, 1961, 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 1969, 1970, 1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 2681, 2682, 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692, 2693, 2694, 2695, 2696, 2697, 2698, 2699, 2700, 2701, 2702, 2703, 2704, 2705, 2706, 2707, 2708, 2709, 2710, 2711, 2712, 2713, 2714, 2715, 2716, 2717, 2718, 2719, 2720, 2721, 2722, 2723, 2724, 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2731, 2732, 2

(Servizio particolare del « Resto del Carlino »)

In ottime condizioni saranno corrisposti i seguenti compensi:	
Per un paio di calzature di marcia	16,00
Per un fazzoletto a maglia di lana	5,00
Per ciascuna camicia di tela	7,00
Per ciascuna camicia di flanella	8,00
Per ciascun paio di mutande di tela	4,00
Per ciascun paio di mutande di lana	4,00
Per ciascun paio di calze di cotone	0,50
Per ciascun paio di calze di lana	1,00
Per ciascun fazzoletto	2,00

BOMA 28. — Cambio medio ufficiale agli otto
(1) dell'art. 39 del Codice di Commercio, an-
tato il giorno 28 da valere per il 29 aprile:
Parigi 104,06 1/2 — Londra 80,21 — Siviglia
123,44 1/2 — New York 6,53 1/2 — Buenos Aires
2,74 1/2 — Lima oro 119,53 1/2

NEW YORK 28. — Cambio su Londra 60 giorni, dollari 4,75,25 — Demand bills 4,36,31 — Cable Transfers 4,77 — Parigi 60 giorni 5,93 1/2 — Berlino 74 3/4 — Argento 71 3/8.

La nostra officina assume a
prezzi ridottissimi la stampa
di qualsiasi lavoro :: :: ::

	29 aprile	30 aprile	1° maggio	2° maggio	3° maggio
Firenze	3	49	87	66	11
Bari	30	44	71	66	48
Milano	6	14	29	82	60
Napoli	25	28	90	42	80
Palermo	60	12	23	41	10
Roma	47	59	23	29	35
Torino	19	21	10	71	80
Venezia	2	61	36	12	26

Depositarîi per **Bologna**, RIVALTA e CAVALLINI, Via Goito N. 16.

RICOSTITUENTE MONDIALE

Preparazione esclusiva brevettata del **Cav. O. BATTISTA - NAPOLI**

Prezzi soliti

dosaggio **aumento**

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bottiglie per posta L. 12

Una bottiglia maggiore, per posta L. 15 - pagamento anticipato, diritto di inviarla **Cav. OMARCO BATTISTA - Farmacia Inglese del Serraglio - Corso Umberto I, 116 - palazzo proprio. Ospesolo gratis a rischio!**

DIFFIDATE DEL MINOR PREZZO

SCIROPPO PAGLIANO
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue.

— LIQUIDO • IN POLVERE • CACHETS —

INSCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA A PAG. 369

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore, della VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO, da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere e continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza — FIRENZE — Via Pandolfini.

Oltre 75 anni di successo incontrastato sono la miglior garanzia della sua efficacia.

— EVITARE LE CONTRAFFAZIONI —

Richiedere sempre la striscia
colorata traversata dalla firma

Girolamo Pagliano